

Le pigne in testa

26.11- 21.12.2022

con Djellza Azemi and Giovanna Belossi

Curated by Giada Olivotto

[...] Una rosa è una rosa
E' una rosa, è una rosa, è una rosa [...] ¹

Cantava Giuni Russo nel rigoglioso giardino coltivato da Battiato. Incorniciata da una finestra, con le rose e le note del sintetizzatore cucite addosso, Giuni Russo si aggira [...] Ancora e ancora [...] trillando che: [...] Una rosa è una rosa. E' una rosa, è una rosa, è una rosa [...]. È vero, a volte necessito di conferme. Per poterle ottenere ripeto spesso le parole come fossero dei fili da annodare e con cui ricamare la realtà. Senza accorgermi orno la mia di vita con diafore². Anche se è Giuni Russo ad avermi attirata verso la rosa è Gertrude Stein la gemma che scrisse: [...] Rose is a rose is a rose is a rose.[...] ³ Una rosa. No. Un filo di rose, come una collana, così intrigante che in molte hanno deciso di indossarla. Ogni rosa che brilla nei miei occhi amplia il panorama, la tensione sale e i profumi invadono i miei ricordi. Cosa mi stai dicendo Stein? Lei dice soltanto “rosa”.⁴ Il valore di questa rosa è dato dalla sua ripetizione. Petalo dopo petalo posso associarle poesie, posso donarle il cuore e posso azzardarne delle congetture. Sono libera di riempire la parola rosa di me.

È la ripetizione di forme e oggetti che appartengono alle nostre realtà e ai nostri ricordi che mi ha spinto a decidere di aprire un portale gurlesque⁵, incorniciato da un festone di rose, nel quale poter progettare un'esposizione dedicata a Djellza Azemi e Giovanna Belossi. Grazie alle loro produzioni artistiche ho potuto essere trascinata in un luogo perturbante, dove ogni oggetto, ogni opera diventa un condensatore di

¹ [Una rosa è una rosa](#), uscita nel 2003 con l'album Morirò d'amore, è della cantante siciliana Giuni Russo. Il brano contiene le musiche Maria Antonietta Sisini e ha la regia di Franco Battiato.

² La diafora è una figura retorica molto usata che consiste nella ripetizione di una parola all'interno della stessa frase con sfumature diverse e con intenti enfatici. es: ogni persona ha i suoi piaceri, senza cui la vita non è vita.

³ Gertrude Stein, *Sacred Emily* (1913) nella raccolta *Geography and Play*, Boston: Four Seas Co., 1922, pp. 178-188

⁴ Umberto Eco, *La struttura assente. La ricerca semiotica e il metodo strutturale*, 2022, ed. Bompiani

⁵ Concetto nominato dalla poetessa femminista Arielle Greenberg. Greenberg è stata curatrice di poesie della rivista letteraria *Black Clock*. Nel 2010 insieme a Lara Glenum ha curato *Gurlesque: the new grrly, grotesque, burlesque poetics*, che riunisce diciotto poetesse di varia estrazione, accomunate dalla capacità di spingere il limite estetico attraverso strategie radicali, femminili e della Terza Ondata, e le abbina ad artiste visive che fanno lo stesso.

relazioni⁶. Come una rosa è una rosa. Oltrepassato quell'alone verde di Madeleine⁷ grazie alle due artiste puoi raggiungere un luogo dove poter placidamente pensare: il divano della mia stanza aveva tre o quattro cuscini? Ricordo davvero il santino della madonna di Barbana incorniciato sulla parete della cucina di mia nonna? Perché vuoi toccare la fiamma del camino?

Ironiche e trasgressive le opere di Djellza e Giovanna sovvertono le nostre realtà grazie a delle singolarità estetiche che si schiantano contro le ovvie generalità di tutte le rose. In questo spazio diventato una *plage du temp*⁸ proverò a sintetizzare di quante relazioni si sono riempite le rose.

⁶ Franco LaCecla, Luca Vitone, *Non è cosa, Non siamo mai soli*, 1998, ed. elèuthera

⁷ Davanti agli occhi del trepidante Scotty, ne *Vertigo* di Hitchcock, Madeleine appare dalla porta del bagno materializzandosi avvolta da un alone verde.

⁸ Concetto deliberatamente preso in prestito da Mona Challet, *Chez soi, Une odysée de l'espace domestique*, 2020, ed. la découverte